Una collezione di 250 variet

SENESE

Lavande e cipressi a Villa 🐪 La Bagnaia

INCONTRI Nel giardino di Serena Dandini

FUORI ROMA

Terrazze con piante esotiche e mediterranee

MILANO

Bosco in città miracolo verde

DA SCOPRIRE

Potentille, in fiore d'estate

ABITARE LE NUOVE LUCI DA GIARDINO





queste pagine: il uscito abbinamento a una pianta i carciofo, coltivata er Gardenia dal vaio Cappellini azzaro (www. appellinipiante.it) Solanum laxum album', rampicante ricadente. Le foto ono state scattate resso il garden ratelli Ingegnoli.







nobabilmente chi ha a disposizione spazi piccolissimi, un vaso, un balcoe, un davanzale è il giardiniere che più cilmente si concede il lusso di sperimenre, libero da pregiudizi. Qualunque sia spazio a disposizione, non è comunque ifficile per ciascuno affermare il prorio stile, se non addirittura una proria personale convinzione: coltivare modo sostenibile, per esempio, tollendo serenamente difetti o malattie; evire di utilizzare prodotti chimici per riettare chi e quanto ci circonda; coltivare erdure, in una propria personalissima ala, perché si crede nel consumo di prootti freschi e locali. Schiettamente detto, maggior parte di noi non ha affatto abistanza spazio a disposizione per poter oltivare separatamente piante ornamenli e verdure (ma, insisto, chi dice che le erdure non sono ornamentali?) in un ortradizionale. Potreste quindi cercare e oltivare quelle verdure dotate di una articolare valenza estetica, oppure coltiare in stretta prossimità fiori e verdure ome fanno, nel mondo intero, sempre ù persone o prestigiosi giardini pubblici prestigiosissimi orti botanici.

Provate anche voi: inventatevi, in un aodernissimo vaso di cotto, un insieme ormato da una superba erbacea perenne ome Cynara cardunculus var. scolymus e a Solanum jasminoides 'Album'. Cynara ardunculus scolymus (o Cynara scolymus econdo il vecchio nome ora cambiato da asperanti botanici), un'impressionante

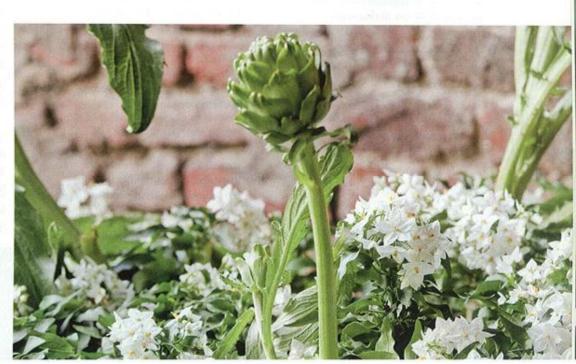
e statuaria pianta che esige per sé molto spazio, non è altro che il carciofo squisito. La pianta non è sempreverde; la parte aerea infatti secca dopo la fioritura, che può avvenire in primavera o in estate, a seconda della zona di coltivazione; per non avere quello che da giugno a settembre circa potrebbe apparire semplicemente come un vaso pieno di terra, coltivate anche un'altra pianta: Solanum laxum (un tempo jasminoides) 'Album'. Quest'ultimo fiorisce tutta l'estate fino ai primi freddi e trabocca dall'orlo del vaso, esposto in pieno sole, in uno spumeggiare di piccoli fiori bianchi. Il pieno sole è indispensabile perché mentre è in vegetazione il fogliame del carciofo acquisti un fitto tomento setoso, quasi bianco, tanto luminoso da riflettere la luce.

Insieme, carciofo e solanum, resistono

bene senza un'abbondante irrigazione; l'irrigazione abbondante infatti è raccomandabile, insieme a una ricca concimazione organica, solo quando il carciofo viene coltivato per consumarne in cucina i bocci teneri e immaturi. Ogni pianta produce almeno tre-cinque grossi bocci, a volte anche sette-otto, a seconda della selezione che avete piantato; ciascun boccio si apre in una grossa infiorescenza di un colore speciale che accompagna con grande armonia il verde-grigio delle foglie: un azzurro-violetto tra i più rari e belli dell'intero mondo vegetale.

In pratica, come e quando

Tanta bellezza attrae su di sé anche tanta vita perché api e altri insetti trovano nell'infiorescenza nettare in abbondanza. Al di là dell'indubbia soddisfazione este-→





BELLI & BUONI

tica, sarà molto soddisfacente anche scoprire, o far scoprire, come cresce e da quale tipo di pianta arriva tanta arcinota bontà.

Dopo la stagione di riposo, il carciofo riprenderà a vegetare, generando al piede ogni anno qualche nuovo getto. Potete mantenere questi getti finché il vigore complessivo non diventa troppo esuberante rispetto alla capacità del vaso. Allora ricominciate da capo con una sola o due-tre piantine per vaso ottenute dividendo, a inizio autunno (nelle zone a clima molto mite) o a inizio primavera (nelle zone a clima invernale rigido), il grosso cespo, esattamente come nel caso di qualunque altra perenne.

Potete ottenere la pianta del carciofo anche da seme, come 'Loma' ibrido F1 o 'Imperial Star' che non è un ibrido F1, ma il risultato di una rigorosa selezione genetica che può entrare in produzione i primo anno dalla semina. In piena terra se coltivate il carciofo in un giardino a Nord, prediligete una zona che sia al sumassimo splendore in primavera, mentr in un giardino al Sud, in zone dal clim molto mite, potete contare su un genero so rigoglio fogliare già in inverno e i primavera. Tenete conto che la piant cresce allargandosi fino a 1-1,20 m, d ventando alta 1,60-2 m. Impressionant come struttura, intonata come fogliame ogni altro verde, anche molto cupo, a moniosamente in contrasto con colori o fiori molto accesi, come l'arancio o il ro so o perfettamente in equilibrio con i re sa spenti e gli azzurri, è una pianta ch sperimenterei ovunque. *

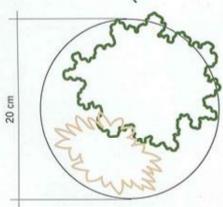
Coltiviamoli così



DISEGNO DI LUCIA LARICCHIA

LE PIANTE CHE SERVONO

- 1 pianta di carciofo (Cynara cardunculus var. scolymus) in vaso di 16 cm di diametro oppure una bustina di semi di carciofo 'Loma' F1
- 1 pianta di Solanum laxum 'Album' in vaso di 20 cm di diametro



CLIMA ED ESPOSIZIONE

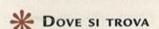
Pieno sole e ventilazione sono le prime esigenze, con una temperatura invernale che non scenda abitualmente sotto i -5/-7 °C. In questo caso una buona, spessa pacciamatura di foglie aiuta a mantenere le radici all'asciutto, oltre a garantire che il terreno non geli in profondità.

TERRENO

Ogni tipo di terreno ben drenato, lavorato in profondità e ricco di sostanza organica.

IRRIGAZIONI

Coltivato a scopo ornamentale, il carciofo non richiede abbondanti irrigazioni. In estate irrigate con parsimonia, il giusto necessario per mantenere fresco il Solanum.



Cynara cardunculusu var. scolymus (sia piante che semi); Solanum laxum 'Album'

FRATELLI INGEGNOLI: via Oreste Salomone 65, 20138 Milano, tel. 02 58013113, www.ingegnoli.com

Vaso (modello Hulahoop, diametro 57 cm, di Poggi Ugo) Poggi Ugo: via Imprunetana per Tavarnuzze, 50023 Impruneta (Firenze), tel. 055 2011077, fax 055 2313852, www.poggiugo.it



